

Nota di accompagnamento ANVUR al primo Rapporto di Riesame

Si mette a disposizione degli atenei lo schema del primo Rapporto di Riesame contenente le indicazioni operative e le informazioni che dovrebbero essere in esso contenute.

Con questo primo Riesame si intende iniziare un percorso che porti tutti gli atenei, anche quelli che avviano per la prima volta le procedure di Assicurazione di Qualità, a cogliere il senso dell'autovalutazione come processo organizzato, articolato in analisi e rilievo dei problemi, nonché programmazione di attività concrete e finalizzate a risolvere le criticità evidenziate nel corso della gestione corrente della didattica.

In questo senso, più che una descrizione esaustiva di tutte le possibili problematiche di un Corso di Studi, il primo Riesame deve privilegiare l'identificazione e le ipotesi di soluzione immediatamente implementabili delle due o tre criticità rilevanti che si ritengono più importanti, ai fini di un reale miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

L'articolazione delle schede del Rapporto di Riesame all'interno delle quali devono essere fornite le informazioni e i dati richiesti è indicativo e non deve essere inteso come una struttura da seguire in modo rigido. Gli Atenei o i corsi che avessero già adottato un proprio schema di Riesame, nel quale sono comunque contenute le informazioni richieste dalle schede, non devono quindi necessariamente adottare lo schema proposto.

La presentazione del Rapporto di Riesame 2013 avverrà tramite una procedura di *upload*, predisposto dal Cineca, del file .Pdf che ciascun Corso di Studio produrrà. Il termine della presentazione rimane fissato per il 28 febbraio 2013.

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

Struttura e indicazioni operative

Nota di metodo

Per le sezioni A1, A2 e A3 il quadro "Azioni già intraprese ed esiti" non si applica all'Esame Iniziale (il primo rapporto di Riesame) che il CdS compie entro febbraio 2013.

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti ogni anno per il Nucleo di Valutazione, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario – a giudizio del CdS – per mettere in evidenza le tendenze. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti. Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Nell'analisi della situazione e commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna).

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni immediatamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Ostetricia

Classe: L/SNT1

Sede: Chieti

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

Gruppo di Riesame: (o altro nome adottato dell'Ateneo)

Prof.ssa / Prof. Margherita Forcucci (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Dr.ssa / Dr. Antonella Di Matteo (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof.ssa / Prof. Maria Cristina Curia (Docente del CdS)

Dr.ssa / Dr. (Tecnico Amministrativo con funzione.....)

Sig.ra/Sig. Maira Di Palma (Studente)

Sono stati consultati inoltre: Prof. Michele De Tursi coordinatore di un corso integrato.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **25/02/2013:**

- Rapporto di riesame 2013 – Analisi dei dati relativi al CdS. Rilievi dei punti di forza e delle criticità riferiti all'offerta formativa del CdS in Ostetricia ed alle interazioni con gli studenti; proposte di azioni correttive.

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **01/03/2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio del Corso di Studio in Ostetricia riunitosi il 01/03/2013 ha analizzato e discusso l'offerta formativa e l'attività didattica sia in termini di organizzazione, sia in termini di programmazione, con l'intento di evidenziare gli elementi di forza e di criticità. Obiettivo della Commissione è stato di analizzare le possibili azioni di potenziamento degli elementi risultati soddisfacenti ed ha ritenuto la cosa realizzabile attraverso piccoli gruppi di studio dinamici tra Coordinatori dei Corsi Integrati e studenti. Ha inoltre ipotizzato di attivare dei tutors per gli iscritti del I anno capaci di aiutare gli studenti a proiettare il senso delle loro attività pratiche al raggiungimento degli obiettivi finali mantenendo alta la motivazione della scelta e del senso del continuum del Cdl.

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A1-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il corso è a numero programmato con una media di 10 studenti/anno. Gli iscritti 2011/2012 risultano in totale 11 dei quali 10 femmine e 1 maschio. Di questi 8 su 11 hanno rinnovato l'iscrizione nel 2012, 1 è passato ad altro corso, 1 ha rinunciato ed 1 non ha rinnovato l'iscrizione 2012. Il 66% degli studenti ha maturato tra i 41 ed i 60 CFU. Per l'anno 2012/2013 si sono iscritte 12 femmine tutte attualmente in corso. Per quanto riguarda la provenienza nel 2011/2012 il 50% risulta proveniente dall'Abruzzo ed il restante Puglia, Campania e Lazio equamente suddivisi. Nell'A.A. 2012/2013 la provenienza abruzzese risulta per il 66% mentre la quota restante è composta da 1 campano, 1 pugliese ed 1 marchigiano.

L'età d'iscrizione nel 2011/2012 risulta compresa per il 70% tra i 17 ed i 20 anni, 2 tra i 21 ed i 25, 1 tra 26 e 30 ed il solo maschio iscritto è di età compresa tra i 26 e 40 anni. Dei 12 iscritti nell'anno 2012/2013 l'83% ha età compresa tra 17 e 20 anni, 1 tra 26 e 30 ed 1 tra 31/35. La scuola di provenienza è prevalentemente quella liceale (66%) con una prevalenza dal Liceo Scientifico seguita dal Liceo Classico. Negli anni considerati solo 2 studenti provenivano dall'Istituto tecnico ed 1 dall'Istituto magistrale. Dall'analisi degli esami superati non si evincono criticità specifiche riguardanti particolari difficoltà. Gli studenti di questo campione in esame non sono ancora laureati.

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Le fonti primarie per l'analisi richiesta sono: report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e dati a disposizione del Corso di Studio. In mancanza di dati forniti appositamente dall'Ateneo, usare i dati prodotti ogni anno per le valutazioni interne (NdV).

• Dati di andamento Corso di Studio in termini di attrattività

- numerosità degli studenti in ingresso: può includere immatricolati puri, nuove carriere e iscritti al primo anno
- dati e informazioni sulle caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, per tipo di scuola/laurea triennale, voto di maturità/voto di laurea, eccetera)
- se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato
- risultati della verifica della preparazione personale per le lauree magistrali

in termini di esiti didattici:

- numero di studenti iscritti, (part-time, full time, ripetenti, regolari)
- passaggi, trasferimenti, abbandoni in uscita
- andamento delle carriere degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, esami arretrati e tasso superamento esami previsti dal piano di studi)
- medie e deviazioni standard dei voti positivi (> 17) ottenute negli esami

in termini di laureabilità:

- % di laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio

Punti di attenzione raccomandati:

1. Segnalare se si ritiene che i dati mostrino problemi rilevanti (es per trend negativo e/o in confronto a corsi simili)
2. Individuare le cause principali dei problemi segnalati (es. se il problema principale sono i tempi di percorso dello studente si possono considerare cause organizzative, errori nella definizione dei carichi didattici, preparazione degli studenti in entrata inadeguata allo standard formativo del Corso di Studio)

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A1-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Non si ritiene che i dati relativi al 2011/2013 evidenzino problemi rilevanti meritevoli di azioni correttive.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A2-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Si fa riferimento ad un questionario studenti comune a tutto l'Ateneo su indicazione del N.d.V. La partecipazione degli studenti, benché non obbligatoria, è pari al 100% sia per i laureati sia per i laureandi. Nell'anno d'indagine 2011, relativo ai laureati 2010 si evince che il 41,2% dei laureati lavora ed il 71,4% considera molto efficace la laurea nell'ambito del lavoro svolto. Il livello di soddisfazione dei laureandi 2012 evidenzia che il 100% ha frequentato regolarmente i corsi. Circa l'86% considera adeguate le aule di lezione ed esercitazione e l'85% esprime giudizio complessivamente positivo circa le attrezzature didattiche e laboratoristiche nonché servizi di supporto allo studio (biblioteche, orari di apertura, accesso al credito...). Il 71% è soddisfatto delle prestazioni informatiche e si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studio. Nell'analisi dell'offerta formativa il gruppo di riesame ha evidenziato l'importanza di meglio coordinare i corsi integrati proponendo gruppi di lavoro tra i coordinatori dei corsi integrati e gli studenti dei corsi precedenti per individuare, nell'ambito delle singole discipline, argomenti scarsamente trattati ed altri che meglio andrebbero approfonditi e tra loro integrati. Dall'analisi dei questionari studenti si evince una buona soddisfazione circa la fruibilità delle informazioni a disposizione sul sito dell'università. Si auspica l'ottimizzazione della sezione riguardante l'orario di ricevimento, i recapiti telefonici ed e-mail dei docenti.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo.

- dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti – in itinere e al termine degli studi – sulle attività didattiche:

- ogni CdS, anche su indicazione dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo, individua all'interno del questionario studenti un set di quesiti su cui concentrare la propria analisi
- profilo di laureati di AlmaLaurea: i giudizi sull'esperienza universitaria
- segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/struttura di raccordo
 - **altre segnalazioni sulle attività didattiche emerse in riunioni del CdS o del Dipartimento o pervenute da docenti o da interlocutori esterni**
 - coordinamento degli insegnamenti
 - argomenti assenti o insufficientemente trattati
 - **dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio:**
 - disponibilità di calendari, orari ecc.
 - infrastrutture e loro fruibilità (v. SUA-CdS Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
 - servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative
 - altre segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/struttura di raccordo

Punti di attenzione raccomandati

1. Come sono stati discussi gli esiti dei questionari nei Consigli dei Corsi di Studio?
2. Come vengono resi pubblici i questionari e i loro esiti?
3. Come è intervenuto il Responsabile del Corso di Studio su servizi o soggetti caratterizzati da segnalazioni o rilievi negativi, e in particolare su rilievi ripetuti nel tempo?
4. Quali sono stati nell'anno accademico esaminato gli interventi più significativi a seguito di segnalazioni e osservazioni?

c – AZIONI CORRETTIVE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A2-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Il gruppo di riesame ritiene necessaria la costituzione di un gruppo di lavoro che analizzi, con i coordinatori dei corsi ma anche con i rappresentanti degli studenti, i contenuti formativi dei corsi integrati che compongono l'offerta formativa del corso di laurea in ostetricia con l'intento di potenziare la propedeuticità di apprendimento. Si rileva inoltre la necessità di meglio integrare le materie di tirocinio del I anno con la specificità del corso di laurea per non determinare un senso di scollamento tra le aspettative intrinseche alla scelta del corso e la realtà clinica non chiaramente percepita come collegata dagli studenti alle competenze specifiche.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,

Scheda A3-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Come evidenziato in precedenza il 41.2% lavora dopo un anno dalla laurea. Si registra tuttavia che il 52.9 % dei laureati che cerca lavoro, non risulta iscritto alla specialistica.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti

Punti di attenzione raccomandati:

1. Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, seminari)? Quali sono i riscontri del mondo del lavoro? Come se ne tiene conto?
2. Quali sono le situazioni a cui porre rimedio?

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A3-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Non si evidenziano problemi rilevanti, di conseguenza non si ritengono necessarie azioni correttive.